

Ventennale AVIS a Sambuca

Tempo di bilanci e progetti

Domenica, 24 maggio 2009, al Palazzo Panitteri, si è svolta con grande successo la manifestazione del Ventennale AVIS a Sambuca. Ha aperto i lavori il presidente della locale sezione, il quale ha presentato l'opuscolo stilato dal direttivo dove sono illustrate tutte le manifestazioni e attività svolte nei suoi venti anni di operato.

Subito dopo, porge i saluti il Sindaco dott. Martino Maggio in una breve introduzione, si complimenta con l'Associazione per la realizzazione del libretto e manifesta la propria disponibilità a collaborare ad ogni iniziativa che la nostra sede intenderà portare avanti.



Grafica premiata di Giovanni Stabile

Bruno presidente provinciale dell'AVIS che hanno fatto risaltare la missione dell'AVIS e il nobile gesto d'altruismo e civismo generato dalla donazione del sangue.

E' intervenuto l'ing. Cataldo Giammusso ex presidente della Fondazione Talassemia di Caltanissetta, - con cui l'AVIS locale ha collaborato alla raccolta di fondi per la ricerca sulla malattia con diversi spettacoli e importanti attività - che ha ricordato in particolare Vito Perla per la collaborazione prestata nell'arco del ventennio. Infine la dott.ssa Valentina Perla ha spiegato lo svolgimento del progetto sostenuto in prima persona "Salute come Progetto di Vita, Prevenzione in Adolescenza" e l'intento dello stesso portato a termine in concerto con i docenti delle terze classi della scuola media, dopo di che ha proceduto alla premiazione dei primi tre alunni che maggiormente si sono distinti nella realizzazione del grafico attinente all'AVIS e precisamente sulla donazione del sangue. I vincitori sono i seguenti: 1° Stabile Giovanni, 2° Giglio Laura, 3° Cacioppo Elena. Si è poi proceduto alla consegna di targhe alle personalità intervenute che ci hanno onorato e gratificato con loro presenza. La manifestazione è riuscita a meraviglia grazie alla grande partecipazione della cittadinanza. Questa partecipazione in massa ci ha riempito di gioia e di orgoglio, dandoci motivo per superare tutti i sacrifici e le preoccupazioni dei preparativi per la buona riuscita della festa.

Ci sembra doveroso far notare con rammarico nonostante la fattiva collaborazione al progetto della dott.ssa Perla, la totale assenza della scuola.

Per noi è difficile risalire al motivo della mancata presenza, causata forse da un nostro involontario errore, o forse dalla insufficiente opera di convincimento verso i ragazzi da parte dell'Istituzione scolastica. In ogni caso e comunque ci riteniamo ugualmente soddisfatti e orgogliosi del risultato finale e quindi anche a loro va il nostro sentito ringraziamento.

A conclusione sono stati premiati alcuni soci fondatori che per la loro assiduità e frequenza nelle donazioni si sono distinti. A tutti i presenti è stato donato l'opuscolo con allegata cartolina del vincitore e una copia del giornale "La Sicilia" dove è stato pubblicato un ampio articolo sulla manifestazione.

Il Presidente Salvatore Lombino

Continua il nostro Dir. San. dott. Andrea Miceli, con un'ampia e dettagliata illustrazione sulla composizione del sangue, globuli bianchi e rossi, plasma, piastrine ecc., sulla metodologia e i tempi della donazione, sulla prevenzione e gli effetti benefici che essa produce riducendo i rischi delle malattie vascolari e la propensione al diabete, dovuti alla riduzione dei depositi di ferro correlato alla donazione periodica del sangue che esercita un'azione protettiva all'organismo.

A seguire, gli interventi del dott. Angelo Vita commissario della Croce Rossa di Agrigento, del dott. Vincenzo Lo Scalzo Dir. del Distretto Sanitario di Sciacca, dell'avv. Alessio

Se ne sono andati

Prossima a compiere 99 anni, l'8 maggio è deceduta a Palermo la sig.ra **Giulia Mauro in Oddo**. Sambucese di origine, anche se nata a New York, città dove il padre farmacista si era trasferito agli inizi del secolo scorso, a 16 anni torna a vivere a Sambuca. Alla scuola della maestra Matilde, vecchia istituzione didattica ed educativa di Sambuca, impara l'italiano poiché negli States aveva frequentato le scuole inglesi. Sposa il barone Calogero Oddo, nostro amico e collaboratore, che per anni ha creduto e sostenuto "La Voce", giornale a cui ha dato tanto e con cui ha condiviso i primi "passi". Dedita alla famiglia, venerava il marito, i 5 figli, i nipoti e pronipoti. Lettrice del nostro mensile a cui era abbonata, la sig.ra Mauro non lesinava un sorriso a nessuno conquistandosi la simpatia per la modestia e la riservatezza, timbri del suo carattere, signorile e distinto. La Voce porge sentite condoglianze ai figli Elena, Coty, Vera ed Antonio, ai nipoti, alle cognate.

Vent'anni fa moriva **Erina Perniciaro**. Lasciava due figli, marito, genitori in un giorno inatteso. Era il 2 maggio del 1989. Aveva compiuto da poco 35 anni. "La Voce" ne ricorda le qualità umane e professionali, ne ricorda l'impegno in famiglia e nel lavoro, ne ricorda il sorriso e l'allegria. Ancora oggi l'insanabile ferita provoca dolore nel marito, Enzo Abruzzo, nei figli, Salvatore e Giovanni, nei genitori Giovanni e Rita, che hanno accettato con Fede Cristiana la perdita della propria congiunta. La Voce ne rinnova le condoglianze ai familiari tutti.



Il 31 Maggio è deceduta silenziosamente circondata dall'affetto dei suoi cari la signora **Maria Audenzia Gulotta** vedova Napoli. Aveva compiuto 97 anni lo scorso gennaio. Donna mite, che nella sua esistenza ha saputo essere moglie, madre e nonna esemplare. Disponibile verso gli altri e legatissima alla sua famiglia. La morte l'ha raggiunta dopo pochi giorni di malattia, accettata con pazienza e rassegnazione, serena e lucida fino all'ultimo momento. "La Voce" porge sentite condoglianze ai figli Vincenza e Martino Napoli, ai generi Vincenzo Vetrano e Domenico Vaccaro, alla nuora Lilla, ai nipoti tutti.



Il 17 dicembre è deceduta a Sambuca la sig.ra **Caterina Magglio** coniugata Armato. Aveva compiuto 70 anni. Moglie affettuosa e madre premurosa, le sue doti furono di esempio a quanti la conobbero e la stimarono.

La sua morte ha lasciato un vuoto incolmabile nel marito Paolo Armato, nei figli Maria, Vita e Giuseppe, nella nuora, nel genero, nei nipoti tutti. La Voce ne ricorda la, si fa vicina al dolore dei familiari tutti.



Il 5 febbraio si spegneva a 86 anni, **Nicolò Franzone**. Una lunga militanza, la sua, all'interno dell'E.A.S. dal 1961 al 1987. Ma non era un impiegato come tutti gli altri Nicolini "lu mastri di l'acqua figliu di don Sarvaturi lu mastri di l'acqua" come era solito dire quando parlava di sé. Era un figlio d'arte. Il 5 settembre 1968, l'anno del terremoto, ricevette un meritato encomio da parte del Presidente pro tempore dell'E.A.S., Luigi Mazzei. Su suo suggerimento, l'acqua del pozzo di contrada S:Giovanni venne addotta, con una apposita condotta, nel serbatoio comunale. Il suo cavallo di battaglia, come ricorda la figlia Enza, fu "l'acqua della Risinata". Era venuto a conoscenza che, in quella contrada, era stato perforato un pozzo da parte dell'E.S.A., rimasto inutilizzato e informò subito gli amministratori comunali. Il Sindaco Di Giovanna, requisiva il pozzo e chiedeva l'intervento dell'EAS. A Sambuca, ci fu una grande festa - ricorda ancora la figlia - mio padre orgoglioso del progetto che era stato avviato e portato a termine per sua iniziativa, ebbe a dire testualmente "Io Nicolino Franzone, impiegato dell'EAS lascio a tutti un vivo ricordo. L'acqua è un bene prezioso per l'umanità, principale fonte di vita, è un diritto per tutti che la natura ci ha regalato e noi siamo stati fortunati a scoprire questo pozzo di acqua sotterranea che può alimentare direttamente il nostro comune ed altri centri abitati". Come il padre, Don Sarvaturi, fu un fervente devoto della Madonna. Per 43 anni fu cassiere della Confraternita. La Voce porge alla famiglia le più sentite condoglianze.

Il 5 maggio 2009, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il Signor **Salvatore Montana**, "Turiddu" per amici e parenti. Uomo mite, generoso, dotato di un forte senso dello humour, diffondeva intorno a sé buonumore e allegria, dispensando sempre a chi aveva l'opportunità d'incontrarlo, una parola buona. Ha dato il suo intelligente contributo alla vita politica di Sambuca, come Consigliere Comunale e come Assessore.

Pittore raffinato, ha lasciato il segno della sua creatività in molte case sambucesi. Durante la malattia è stato accolto con amore dalla figlia Maria, dal genero Salvatore Montalbano e dai nipoti Laura, Sergio, Alessandro. La Voce esprime le più sentite condoglianze ai suddetti familiari e al fratello Ignazio.



TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA

Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 / 943545
Cell. 338 4724801 - 333 7290869



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI

Immacolata Concezione

di Campo
&
Montalbano

SERVIZIO
AMBULANZA
24H/24H

Via G. Marconi, 57 - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - 0925 942326 - 339 4695223